



Cima dei Pecoli (m 2352)

A giungere per primi in vetta nei primi anni del '900 sono stati forse G. De Gasperi e G. Feruglio. E' strano però che il forte L. Patera, conquistata la Cima Porton nel 1900, non abbia pensato alla logica concatenazione tra queste punte così vicine. Sta di fatto che i pionieri, chiunque fossero, salirono lungo il versante Ovest dell'attuale via normale (1°), che dalla ghiaie del "Porton" si sposta verso Est, per poi alzarsi tra canalini e gradoni in vetta.

Una impegnativa via di 6° è stata aperta nel 1955 lungo i 350 metri dello spigolo Nord da F. Baisero e A. Antoniacomi.

"Palestra di roccia Bruno Zamolo"

Una selva di torri, pinnacoli e guglie che si alzano sui versanti NordEst delle Cime Pecoli e Porton. Pensata e frequentata dagli anni '30 ai primi anni '50, da I. Coradazzi, A. Perissutti, G. Alessio, B. Zamolo, Rina Marpillero e altri.

Finora le torri nominate (m 250 - 4°) sono: *Pecoli, Giaf, Marpillero, Cimenti, Alessio, Nogara.*

